

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: **RATTI PRO**
 Forma del prodotto: Miscela
 Tipo di prodotto: Biocida

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Usi identificati pertinenti**

Uso della sostanza/ della miscela: Esca rodenticida in pasta, di colore verde, pronta per l'uso, inodore e con un agente che la rende amara. Ad uso di professionisti addetti al controllo dei topi, per utilizzo al chiuso e all'aperto.
 Funzione o categoria d'uso: Pesticidi a uso non agricolo (biocidi).

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 22
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
 Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveneni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
 CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
 CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
 CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
 CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
 CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
 CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, categoria 1 H400
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 1 H410
 Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16.

Effetti avversi fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Attenzione

Indicazioni di pericolo: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Consigli di prudenza: P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
 Tipologia di prodotto: Prodotto Biocida – PT14, rodenticida
 Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2017/00420/MRP

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione: Nessuno noto.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

Denominazione commerciale: RATTI PRO
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Quantità	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
3.996%	cloralosio (INN), (R)-1,2-O-(2,2,2-tricloroetilidene)- α -Dglucofuranosio; gluocloralosio; anidrogluocloralio	CAS: 15879-93-3 CE: 240-016-7 Numero Index: 605-013-00-0	Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Acute Tox. 3 (Oral), H301 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale:	Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
In caso di contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida.
In caso di contatto con gli occhi:	Risciacquare immediatamente con molta acqua. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
In caso di ingestione:	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.
In caso di inalazione:	Permettere all' interessato di respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti:	Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
Sintomi/effetti in caso di inalazione:	È improbabile che sia una via principale di esposizione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle:	Sconosciuto.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi:	Sconosciuto.
Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa:	È improbabile che sia una via principale di esposizione.
Sintomi cronici:	Sconosciuto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei:	Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio:	Ininfiammabile.
Reattività in caso di incendio:	Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (monossido di carbonio/diossido di carbonio, diossido di cloro, vapori nitrosi). E: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (cloro).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione:	Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Altre informazioni:	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza:	Allontanare il personale non necessario.
Misure in caso di polvere:	Non applicabile.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione:	Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.
Procedure di emergenza:	Ventilare la zona.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

Denominazione commerciale: RATTI PRO

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia: Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Conservare lontano da altri materiali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

 Prodotti incompatibili: Alcali forti. Acidi forti.
 Materiali incompatibili: Fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.1.2 Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.1.3 Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.1.4 DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.1.5 Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione
8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili.

Protezione degli occhi e volto:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi.

Protezione respiratoria:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non mangiare, né ber, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato fisico	Solido
Colore:	Verde
Odore:	Inodore
Soglia di odore:	Non disponibile
Punto di fusione:	Non disponibile
Punto di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione:	Non disponibile
Infiammabilità:	Non infiammabile
Limite d'infiammabilità o esplosione:	Non applicabile

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (RECh)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

Denominazione commerciale: RATTI PRO

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
pH soluzione:	Non disponibile
Viscosità cinematica:	Non applicabile
Solubilità:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow):	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C:	Non disponibile
Densità:	Non disponibile
Densità relativa:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C:	Non applicabile
Granulometria:	Non disponibile
Distribuzione granulometrica:	Non disponibile
Forma delle particelle:	Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle:	Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle:	Non disponibile
Superficie specifica delle particelle:	Non disponibile
Polverosità delle particelle:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare vapori tossici contenenti gas cloro.

10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo. Ossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
TOSSICITÀ ACUTA

Tossicità acuta (orale) Non classificato

Tossicità acuta (cutanea) Non classificato

Tossicità acuta (inalazione) Non classificato

cloralosio (INN), (R)-1,2-O-(2,2,2-tricloroetilidene)- α -D-glucofuranoso; glucochloraloso; anidroglucochloralio (15879-93-3)

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 341 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

Denominazione commerciale: RATTI PRO

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
 Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
cloralosio (INN), (R)-1,2-O-(2,2,2-tricloroetilidene)-α-D-glucofuranoso; glucochloraloso; anidroglucochloralio (15879-93-3)
 Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
 Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
 Non classificato. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

POSSIBILI EFFETTI NOCIVI SULL'UOMO E POSSIBILI SINTOMI
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Ecologia - acqua:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
cloralosio (INN), (R)-1,2-O-(2,2,2-tricloroetilidene)-α-D-glucofuranoso; glucochloraloso; anidroglucochloralio (15879-93-3)	
CE50 Daphnia 1	0.027 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità
RATTI PRO

Persistenza e degradabilità Non stabilito.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
RATTI PRO

Potenziale di bioaccumulo Non stabilito.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
RATTI PRO

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni: Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio:	Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Ecologia – rifiuti:	Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

N° ONU (ADR): 3077
 Numero ONU (IMDG): 3077
 N° ONU (IATA): 3077
 Numero ONU (ADN): 3077
 Numero ONU (RID): 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR:	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (contains Chloralose), 9, III, (E)
IMDG:	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT
IATA:	UN 3077 Environmentally Hazardous Substance, Solid, N.O.S., 9, III
AND:	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. 9, III

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

Denominazione commerciale: **RATTI PRO**

RID: UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. 9, III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA, ADN, RID:

Classe: 9

**14.4 Gruppo di imballaggio**

ADR, IMDG, IATA, ADN, RID:

Gruppo di imballaggio:

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente:

Sì

Inquinante marino:

Sì

Altre informazioni:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ADR): M7

Disposizioni speciali (ADR): 274, 335, 601, 375

Quantità limitate (ADR): 5kg

Quantità esenti (ADR): E1

Istruzioni di imballaggio (ADR): P002, IBC08, LP02, R001

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID): MP10

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR): T1, BK1, BK2

Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR): TP33

Codice cisterna (ADR): SGAV, LGBV

Veicolo per il trasporto in cisterna: AT

Categoria di trasporto (ADR): 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR): V13

Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR): VC1, VC2

Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR): CV13

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler): 90

90

3082

Codice restrizione in galleria (ADR): E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG): 274, 335, 966, 967, 969

Quantità limitate (IMDG): 5 kg

Quantità esenti (IMDG): E1

Istruzioni di imballaggio (IMDG): P002, LP02

Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG): PP12

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG): IBC08

IBC special provisions (IMDG): B3

Istruzioni cisterna (IMDG): T1, BK1, BK2, BK3

Disposizioni speciali cisterna (IMDG): TP33

N° EmS (Incendio): F-A

N° EmS (Fuoriuscita): S-F

Categoria di stivaggio (IMDG): A

Conservazione e manipolazione (IMDG): SW23

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA): E1

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA): Y956

Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA): 30kgG

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA): 956

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA): 400kg

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA): 956

Quantità max. netta aereo cargo (IATA): 400kg

Disposizioni speciali (IATA): A97, A158, A179, A197

Codice ERG (IATA): 9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN): M7

Disposizioni speciali (ADN): 274, 335, 375, 601

Quantità limitate (ADN): 5 kg

Quantità esenti (ADN): E1

Trasporto consentito (ADN): T* B**

Attrezzatura richiesta (ADN): PP, A

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

Denominazione commerciale: RATTI PRO

Numero di coni/semafori blu (ADN): 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID): M7

Disposizioni speciali (RID): 274, 335, 375, 601

Quantità limitate (RID): 5kg

Quantità esenti (RID): E1

Istruzioni di imballaggio (RID): P002, IBC08, LP02, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (RID): PP12, B3

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID): MP10

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID): T1, BK1, BK2

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID): TP33

Codici cisterna per cisterne RID (RID): SGAV, LGBV

Categoria di trasporto (RID): 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID): W13

Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID): VC1, VC2

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID): CW13, CW31

Colli express (RID): CE11

Numero di identificazione del pericolo (RID): 90

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE****Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)**

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:**

Acute Tox. 3 (per via orale) Tossicità acuta (per via orale), categoria 3

Acute Tox. 4 (per inalazione) Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1

H301 Tossico se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Aquatic Acute 1 H400 Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 1 H410 Metodo di calcolo

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.2023

Sostituisce la scheda: 20.09.2018

Denominazione commerciale: RATTI PRO

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Dati modificati rispetto alla versione precedente:

SEZIONE 1, 2, 3, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Bibliografia generale:

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Abbreviazioni e acronimi:

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
LD50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
EC50 Concentrazione mediana efficace
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.